

TURISMO

Anno 23°
Maggio 2017

all'aria aperta 251

CAMPEGGIO E TEMPO LIBERO: IL MAGAZINE DELLA VACANZA IN LIBERTÀ

Primavera:
una festa di fiori e colori

Il Parco delle Cinque Terre
tra terra e mare...

La Scarzuola: una magia
architettonica davvero unica!

Una vacanza a Zara
tra passato e moderno

NEWS - ATTUALITÀ - ON THE ROAD - APPUNTAMENTI - RUBRICHE

all'interno la rivista

Il itinerari
Gustosi



Primavera: una festa di fiori e colori



Giardini di Sissi - Merano

Da un capo all'altro della penisola, con qualche puntata in Europa e una lontanissima digressione a Tahiti, tutte le più belle occasioni alla ricerca di colori e profumi

Di Franca Dell'Arciprete Scotti

Da un capo all'altro della penisola, con qualche puntata in Europa e una lontanissima digressione a Tahiti, tutte le più belle occasioni alla ricerca di colori e profumi.

Il risveglio dei Giardini di Sissi ai Giardini Castel Trauttmansdorff, Merano

Un viaggio sensoriale tra colori e profumi accoglierà i visitatori in uno scenario magico e surreale, in cui natura, cultura e arte si fondono in una sinfonia straordinaria. Al via la nuova stagione dei Giardini di Castel Trauttmansdorff, nella cornice dello splendido giardino botanico di Merano, arricchita dall'esposizione fotografica internazionale IGPOTY e dalla mostra del Touriseum "Sui passi, pronti, via!", oltre ad altre interessanti novità.

La fioritura rigogliosa di oltre 300.000 fiori, tra cui tulipani, narcisi, ranuncoli, papaveri d'Islanda e nontiscordardimè, renderà ancora una volta unico e suggestivo il panorama della meta turistica più visitata dell'Alto Adige.

Profumi e colori sempre nuovi col mutare delle stagioni sono racchiusi in una cornice di 10 padiglioni artistici, affiancati da un anfiteatro ed installazioni assolutamente originali.

Si deve ai soggiorni dell'Imperatrice austriaca, la fama mondiale della cittadina di Merano e del Castel Trauttmansdorff. Per far fronte al richiamo storico, numerosi sono gli eventi e le attrazioni legate al ricordo delle



Castello di Strassoldo

- ▶ visite della tanto amata Imperatrice Sissi, ormai divenuta oggetto di culto.
www.trauttmansdorff.it

I giardini dei Castelli di Strassoldo

Un patrimonio storico millenario è quello che ci riservano i Ca-

stelli di Strassoldo a Cervignano del Friuli.

Il castello di Strassoldo di Sopra e di Sotto appartengono a due famiglie che portano lo stesso cognome, la cui parentela risale al 1750. Secondo le antiche pergamene già nel 530 esisteva in questo sito un castello "dalle

due torri". Gli attuali castelli si sono poi formati alcuni secoli più tardi, ognuno attorno ad una delle torri originarie.

Il parco del Castello di Sotto è uno dei più interessanti in Friuli, sia per il suo esemplare stato di conservazione, sia perché costituisce l'inizio, nella zona, della diffusione del giardino paesaggistico. Nella parte originariamente occupata da boschetti e risorgive trovò sistemazione un impianto dove l'acqua divenne l'elemento artistico dominante: fontane, pozzi, laghetti e peschiere costituivano un naturale specchio alle statue settecentesche e alle specie talvolta rare.

Accanto ad alcune specie interessanti per rarità o vetustà, se ne trovano poi altre tipiche dei giardini locali: ippocastani e carpini delimitanti l'area, ontani, betulle, faggi, acacie in una zona tenuta a boschetto ai limiti del parco.

I giardini del Castello di Sopra sorgono verso la metà del '700 contestualmente al parco del Castello di Sotto; furono infatti i fratelli Giuseppe e Nicolò Francesco di Strassoldo a porre mano alle proprietà con lavori di ampliamento degli edifici e bonifica dei terreni circostanti. Giuseppe (1700-1783) si occupò del castello superiore, dedicandosi alle strutture murarie e all'impostazione dei giardini nell'intento di far assumere al complesso l'aspetto aggraziato della tipica dimora signorile del '700. L'antica impostazione tardo barocca si riconosce nella grande orangérie, circondata



Berlino

da possenti colonne del XVIII secolo, addolcite dalla presenza di rose antiche ed inglesi. Testimoniano l'antica presenza del giardino altre due specie, una delle quali è chiaramente visibile per le dimensioni oggi raggiunte: si tratta della impo-

nente *Magnolia grandiflora* (dell'età di circa 300 anni) piantata a metà del parco, e i carpini bianchi anche questi settecenteschi.

I manieri aprono occasionalmente per gruppi già organizzati di almeno 20 persone.

www.castellodistrassoldo.it

Radicepura Garden Festival a Giarre

Fino al 21 ottobre, a Giarre (CT) in Sicilia la prima edizione del Garden Festival del Mediterraneo, promosso dalla Fonda- ►



Berlino

► zione Radicepura.

Il festival è il primo evento internazionale dedicato al garden design e all'architettura del paesaggio del Mediterraneo, che vede coinvolti giovani designer, istituzioni, imprese, grandi protagonisti del paesaggismo, dell'arte e dell'architettura.

Nel parco botanico della Fondazione Radicepura, sarà possibile visitare quattordici

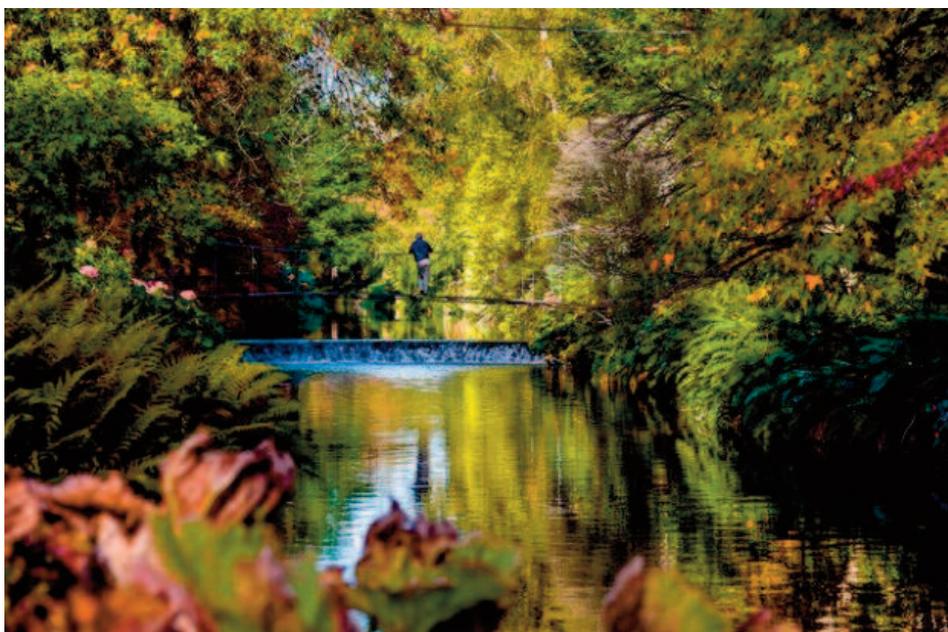
giardini, realizzati appositamente con le piante più originali coltivate da Piante Faro, che raccoglie 800 specie e oltre 5000 varietà di piante: tropicali, grasse, aromatiche, alberi mediterranei e agrumi.

Quattro giardini saranno creati da garden designer di fama internazionale: Michel Péna, Stefano Passerotti, James Basson, Kamelia Zaal. Altri sei, di dimen-

sioni più piccole, saranno realizzati da giovani paesaggisti selezionati tramite un bando internazionale.

Cuore del festival sarà la celebrazione del giardino, non solo nella sua valenza estetico-culturale, ma anche per il suo ruolo di luogo ideale per fermare lo sguardo sulle bellezze, in questo caso, della Regione siciliana.

www.radicepurafestival.com



Irlanda

Olanda: a Keukenhof, il più bel parco floreale al mondo!

La più grande esposizione di fiori da bulbo al mondo riapre le sue porte con il tema del "Dutch Design" a Lisse fino al 21 di maggio.

Keukenhof riapre al pubblico per la sessantasettesima edizione, proponendo la presenza di centinaia di fornitori di bulbi e 500 floricoltori.

Luogo ideale per ammirare la fioritura di milioni di tulipani, narcisi, giacinti ed altri fiori da bulbo.

Il più bel parco primaverile del mondo offre un'esperienza percettiva di profumi e colori unica nel suo genere, con ben 20 spettacolari mostre di fiori, sorprendenti giardini di ispirazione e diversi eventi a vario tema.

Il tema centrale del Keukenhof anno 2017 è il "Design Olandese".

Il Dutch Design si ritrova per prima cosa nel grande mosaico che raffigura un dipinto di Piet Mondriaan che misura 250 metri quadrati, per la cui realizzazione sono stati utilizzati ben 80.000 bulbi di tulipano, mu-



Olanda

scari e crocus.

Il mosaico sarà composto da 2 strati di fiori per garantire una fioritura più duratura.

www.holland.com

Il fantastico tesoro verde d'Irlanda

Con numerose grandi tenute che ospitano tesori e delizie floreali, l'Isola di Smeraldo è un paradiso per chi ama i giardini. La Contea di Wicklow, ad esempio, conosciuta come "Il Giardino d'Irlanda" grazie ai suoi meravigliosi paesaggi verdeggianti, vanta uno dei più prestigiosi giardini dell'isola: Powerscourt.

Incluso nell'elenco dei 10 giardini più belli del mondo, stilato

dal National Geographic, i suoi terreni disegnati in stile rinascimentale comprendono giardini all'italiana e giapponesi, cascate, siepi, statue, laghetti ornamentali e oltre 200 specie di alberi e arbusti. Un'oasi di pace e bellezza alle porte di Dublino. Gli appassionati di giardinaggio dovrebbero anche visitare la Contea di Carlow per ammirare i gloriosi Altamont Gardens, ritenuti universalmente tra i più belli dell'isola, grazie alla sapiente fusione di giardini formali e informali, oltre che alle sue incantevoli passeggiate lungo il fiume.

Una meta irrinunciabile per i "pollici verdi" è Baltimore nella Contea di Cork, così da seguire

il West Cork Garden Trail. Questo itinerario comprende 19 bellissimi giardini, tra i quali lo splendido Lisselan e gli eleganti spazi verdi della storica Bantry House.

In Irlanda del Nord, la ricchezza floreale include i celebri giardini di Mount Stewart, nella Contea di Down: microclima quasi subtropicale, piante esotiche, zone boschive, giardini formali dagli intricati disegni e una splendida passeggiata sul lago.

Uno dei più antichi giardini murati d'Irlanda si trova nella Contea di Antrim a Glenarm Castle, lungo la spettacolare Causeway Coast: giochi d'acqua, orti di frutta e verdura, straordinari accostamenti di fiori colorati. ►

► Lungo l'itinerario, si incontrano molti giardini pubblici e privati, come gli Antrim Castle Gardens, il Benvarden Garden e il delizioso Ballyrobert Cottage Garden con l'albero delle fate, l'albero bucato e la spirale celtica.

www.irlanda.com/giardini

I giardini del mondo a Berlino

Berlino si appresta a vivere una lunga stagione all'insegna del verde e dei fiori.

Fino al 15 ottobre ospiterà la mostra florovivaistica internazionale IGA nel distretto di Marzahn-Hellersdorf che racchiuderà dieci Giardini del Mondo, tra cui Cina, Giappone, Bali ed Europa.

Arricchita da percorsi acquatici, orti, giardini tematici e numerosi eventi, l'IGA occuperà un'area complessiva di 104 ettari serviti da una funivia. Tra le curiosità il Labirinto degli specchi e le creazioni di noti architetti del paesaggio che interpretano la cultura verde urbana.



Radicepura

www.germany.travel

Giardini botanici e incantevoli percorsi nel verde de le isole di Tahiti

Le Isole di Tahiti, terre dalla sconfinata bellezza e dalla ricca e radicata tradizione, ospitano numerosi giardini botanici in grado di ricreare scenari incantati e paradisiaci. Tutti e cinque gli arcipelaghi presentano una

grande varietà di flora, e si preoccupano di preservarne la bellezza e l'unicità anche attraverso queste oasi.

Ogni giardino presenta una propria storia e ogni pianta al suo interno ha un'importanza particolare. L'isola che presenta il maggior numero di giardini botanici è Tahiti, seguita dalle non lontane Moorea, Huahine e Raiatea e dalla più remota Ua Huka, nelle isole Marchesi.

Il Giardino botanico Harrison W. Smith a Tahiti è interessante per la storia che lo accompagna. Agli inizi del '900 il professore di fisica americano Harrison Smith, da sempre appassionato di botanica, ereditò una piccola fortuna che decise di investire nella magnifica Tahiti con l'acquisto di circa 137 ettari di terreno, dove fece piantare centinaia di specie di piante e fiori, anche di importazione da remote destinazioni asiatiche, americane e africane.

www.tahiti-tourisme.it



Tahiti